



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/23 - 2024/25



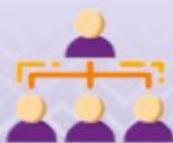
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BRAMANTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12195 del 27/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4-11/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della Scuola
- 1.3. Ricognizione Attrezzature e Infrastrutture Materiali
- 1.4. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, Comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DELLA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA SCUOLA

L'Istituto di istruzione superiore Bramante-Pannaggi comprende un indirizzo Tecnico, Bramante, ed uno Professionale, Pannaggi. La sede, oggi unica, è situata in via Gasparrini 11 e dal 2016, a seguito dei noti eventi sismici, ospita anche l'indirizzo Professionale, che ha dovuto lasciare i propri tradizionali locali, adibiti oggi ad uso scolastico e amministrativo. Le perizie tecniche, svolte in più occasioni da parte degli esperti dell'Amministrazione Provinciale, hanno sempre attestato che l'edificio del Bramante Pannaggi risulta essere il più sicuro del Maceratese.

Le due realtà scolastiche, un tempo entità a se stanti e distinte, sono negli anni diventate complementari e, ciascuna mantenendo la propria specificità, hanno dato vita ad un complesso scolastico di grande ricchezza culturale e professionale.

L'integrazione armonica, infatti, dei due istituti ha offerto al territorio la concreta proposta formativa di un polo tecnico-professionale di riferimento, all'interno del quale sono confluite risorse e indirizzi dei due istituti originali, e che oggi risponde efficacemente ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie; la stessa integrazione ha, nel contempo, contribuito a sviluppare tra docenti e studenti uno spirito di appartenenza alla nuova realtà e un arricchimento professionale grazie alla realizzazione di un progetto formativo comune.

L'aspetto più evidente di tale percorso di rinnovamento è stata l'elaborazione concettuale e grafica di una nuova immagine della scuola che ne è sintesi rappresentativa e funzionale. La nuova immagine è tesa a rafforzare l'identità globale della scuola, valorizzandone le sue significative articolazioni e gli elementi tecnici e professionali che la contraddistinguono dagli altri istituti del territorio.

L'indirizzo tecnico "Bramante", nelle due articolazioni Costruzioni Ambiente e Territorio e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, offre nuove e fondamentali competenze in ambito di progettazione e di sostenibilità ambientale, consentendo l'ingresso nel mondo lavorativo o nel percorso di studi successivo.

L'Indirizzo professionale "Pannaggi", per sua natura votato alla costruzione di competenze più operative che progettuali, garantisce anche una preparazione teorica oltre che professionale, tale da consentire adeguatamente l'accesso degli studenti al mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi in generale.

Gli istituti professionali, ai sensi del D.L. 61 13.04.2017 e del regolamento attuativo 92 del 24.05.2018, dall'anno scolastico 2018/2019, hanno subito un profondo rinnovamento che si traduce in un biennio comune, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento dell'indirizzo professionale dello studente. Il nuovo modello didattico si basa sulla personalizzazione del piano formativo, su un maggiore utilizzo dei laboratori e su una significativa integrazione tra conoscenze, competenze e abilità. L'Istituto Professionale "Pannaggi", nello specifico, consente agli studenti di seguire un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire la Qualifica Regionale di "Operatore Grafico" e "Operatore ai servizi di vendita".

A partire dall'A.S. 2022/23 la sua offerta formativa si arricchisce grazie al nuovo indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo" che consente agli studenti di acquisire le competenze necessarie per la realizzazione di produzioni fotografiche e audiovisive proprie del mondo della fotografia, del cinema, della televisione.

IL CONTESTO

Il bacino d'utenza dell'IIS Bramante Pannaggi si estende da Macerata ai Comuni della provincia e ad alcuni delle Province vicine.

L'Istituto è in grado di costruire con il territorio una rete formativa orizzontale, in virtù della presenza di luoghi di aggregazione, quali associazioni di volontariato, culturali, professionali, con cui la scuola interagisce nella realizzazione di progetti che coinvolgono trasversalmente le classi.

La presenza nell'Istituto del 10% di studenti provenienti da diverse culture,

soprattutto nell'indirizzo professionale, consente ai docenti di realizzare quotidianamente una didattica "inclusiva", attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi diversificati e di metodologie didattiche appropriate.

Quest'anno è stato inoltre attivato un progetto specifico di sostegno linguistico (L2) a supporto di studenti non di madrelingua, al fine di promuovere il successo formativo anche di coloro che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico.

L'Istituto, oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, intende realizzare percorsi formativi nei quali poter dar forza e consistenza all'identità degli studenti più promettenti. L'attività didattica-formativa della nostra scuola si sviluppa pertanto su due livelli: garantire il successo formativo sulle competenze essenziali attraverso attività di potenziamento e recupero, promuovere le eccellenze con itinerari formativi strategici.

ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è inserito in una realtà sociale ed economica caratterizzata, oltre che dalla locale Università, da imprese commerciali e di servizi, dalla presenza significativa di imprese artigianali e di piccola e media industria, aperte al mercato estero nella prospettiva dell'export di prodotti, tecnologie, strutture organizzative e eventi culturali e dello spettacolo.

L'Istituto opera perseguendo obiettivi trasversali legati alla necessità di creare percorsi inclusivi per i propri studenti, in una società multietnica in continuo cambiamento, dove il rispetto dell'altro nasce soprattutto dalla conoscenza reciproca e da una convivenza civile in aula e fuori dall'aula.

Negli ultimi anni la crisi economica ha indotto l'Istituto a raccogliere la sfida di un territorio orientato verso una formazione solida, ma insieme versatile, attenta ai processi innovativi e alle richieste di un mercato in continua evoluzione ed espansione. Le famiglie sono orientate a richiedere quelle conoscenze utili a far fronte alle sfide formative e professionali, tenendo presenti anche le opportunità lavorative offerte a livello europeo. L'Istituto, quindi, propone percorsi di studio di qualità, rispettosi delle vocazioni dei ragazzi (sia italiani che stranieri) ed efficacemente rivolti verso la cultura europea ed internazionale.

Il PTOF, strumento comunicativo di una scuola in continua trasformazione, comprende le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo riflette anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dal terremoto del 2016 e dalla pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020. Il terremoto del 2016 è un evento che ha radicalmente mutato il territorio, causando gravi difficoltà a livello di organizzazione della vita familiare e sociale, oltre che a livello personale ed emotivo. Al momento attuale, mentre si va consolidando la fase di ricostruzione, sono da segnalare, proprio in seguito all'evento sismico, le importanti opportunità lavorative aperte per chi consegnerà il diploma all'ITCAT.

Una nuova emergenza, la pandemia da COVID-19, si è manifestata durante l'a.s. 2019/2020 costringendo gli studenti a interrompere bruscamente la loro presenza a scuola tre mesi prima della conclusione dell'anno scolastico, che è proseguito con la didattica a distanza. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha duramente segnato anche nel 2020/21 la loro possibilità di frequentare le aule scolastiche e ha visto gli studenti continuare a seguire le lezioni da casa per garantire il diritto allo studio. Nell'attuale anno scolastico, il ricorso alla didattica integrata a distanza si attua soltanto in presenza di quarantene, evitando l'interruzione della frequenza scolastica. Ma se la didattica a distanza può aver contribuito al parziale contenimento della perdita di competenze, la chiusura delle aule ha comunque privato i ragazzi dell'interazione quotidiana con i coetanei, una perdita di esperienze e di confronto umano i cui effetti negativi sono ancora difficili da quantificare.

FORMAZIONE DELL'UTENZA DI RIFERIMENTO

Da anni l'Istituto attiva azioni di orientamento, riorientamento, rimotivazione degli studenti iscritti e percorsi progettuali originali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.

Attività che, a fronte dell'emergenza attuale, acquisiscono il carattere di necessità sia

per gli studenti che per i docenti, agendo contro le problematiche relazionali e psicologiche create dalla pandemia da Covid-19.

Vengono portate avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, al fine anche di rafforzare le competenze relazionali e apprenditive perse a seguito dei periodi di didattica a distanza a causa della pandemia, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dello studente e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo.

Attraverso una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte agli studenti che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale, con attività di sostegno recupero e potenziamento, sia delle competenze di base che di quelle specifiche.

Per raggiungere questo obiettivo l'Istituto mette in atto varie strategie, ognuna delle quali agisce direttamente sulla vita degli studenti e sull'insieme di attori coinvolti nel processo di socializzazione. Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa di contrastare ancora più efficacemente la dispersione e l'abbandono scolastico, potenziando le strategie laboratoriali, le competenze di base e le competenze di cittadinanza. L'Istituto ritiene di poter offrire agli studenti:

- opportunità per un immediato inserimento nel mondo del lavoro;
- requisiti per l'accesso a tutti i corsi di laurea;
- strumenti e mezzi per l'integrazione;
- possibilità di valorizzare le competenze acquisite, pure in contesti non formali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS "BRAMANTE-PANNAGGI"

Codice	MCIS00800N
Indirizzo	MACERATA VIA GASPARRINI 11 62100 MACERATA
Telefono	073332094
Email	mcis00800n@istruzione.it
Pec	mcis00800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bramantepannaggi.edu.it

ITCAT "D.BRAMANTE"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO
Indirizzi di Studio	COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

IPS "I. PANNAGGI"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Indirizzi di Studio	OPERATORE GRAFICO OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

	WEB COMMUNITY
	IMPORT-EXPORT

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1	
	Disegno	1	
	Fisica	1	
	Fotografico	1	
	Informatica	5	
	Lingue	1	
	Multimediale	13	
	Topografia	1	
	Tecnologia delle Costruzioni	1	
	Plastici	1	
	Grafico	1	
	Biblioteche	Classica	1
	Aule	Magna	1
Aule normali+aula CIC+3 per didattica speciale		21	
Strutture sportive	Calcetto	1	
	Palestra	2	
	Spazio attrezzi fitness + campo tennis	2	

Servizi	Centro Territoriale di Supporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali presenti nei laboratori	PC e Tablet presenti nei Laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	21
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

L'Istituto è dotato di n. 16 aule per l'attività curricolare, di cui due utilizzate per attività di sostegno.

Auditorium

E' uno spazio polivalente nel quale si svolgono le attività normalmente legate alla didattica (Collegio dei Docenti, assemblee studentesche, visione film, spettacoli etc.); esso è anche utilizzato da componenti esterne alla scuola (enti, associazioni professionali, etc.) per corsi, conferenze, convegni etc.

Laboratorio di Disegno tecnico (condiviso con il Laboratorio di disegno grafico)

Laboratorio di Chimica

È lo spazio in cui gli studenti hanno la possibilità di vedere applicate molte delle conoscenze teoriche della chimica. È dotato di materiali per attività sperimentali predisposte dal docente con l'aiuto di un tecnico. In un prossimo futuro si può prevedere un ulteriore ammodernamento del laboratorio stesso.

Laboratorio di Topografia

È lo spazio in cui gli allievi vengono a contatto con gli strumenti topografici e acquisiscono le competenze relative al loro uso. Il laboratorio è in possesso di molta strumentazione topografica antica che va dalla fine dell'1800 alla metà del 1900.

Laboratorio di costruzioni

È attrezzato di strumentazioni che consentono il controllo distruttivo e non sui materiali, in linea con le indicazioni delle più recenti normative.

Laboratorio di plastici

È stato realizzato di recente ed inaugurato il 6 giugno 2007. È lo spazio dove si sperimenta l'applicazione pratica di un'attività progettuale attraverso la realizzazione di modelli in scala ridotta.

Palestre

Spazio Attrezzi Fitness, Campetto da Calcio, Campo da Tennis Le palestre con la zona attrezzi fitness sono spazi della scuola ampi e modernamente concepiti, attrezzati per praticare sport indoor. Il campetto da calcio e il campo da tennis sono adiacenti alla scuola. Vi sono, inoltre, un calcio da tavolo e un tavolo da ping-pong.

Biblioteca

È uno spazio aperto a tutte le componenti della scuola (docenti, non docenti, studenti e loro famiglie) con una ricca documentazione libraria e con vario materiale grigio; lo spazio è dotato altresì di una ricca raccolta di materiale audiovisivo in diversi formati (videocassette, DVD, CD). La Biblioteca è accessibile al prestito esterno e alla consultazione in situ tutti i giorni in orario scolastico. Essa ha in dotazione una postazione informatica con collegamento internet, dalla quale è possibile visionare le schede di tutto il materiale che è catalogato secondo il sistema Winiride, versione 4 (questo sistema di catalogazione sarà prossimamente sostituito da quello in Sebina, su cui si stanno formando alcuni docenti); si possono reperire le schede dei testi anche secondo la catalogazione cartacea tradizionale (per autore e per soggetto).

Aule per la didattica speciale

Laboratorio Linguistico Polifunzionale

Laboratorio di disegno grafico

Laboratorio di fotografia

Laboratori di informatica (n. 5)

Sale Covid (2)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	31
Personale ATA	11

Approfondimento

I docenti, per la maggior parte di ruolo e residenti in zona, garantiscono la conoscenza del territorio, degli studenti e la continuità dell'azione didattica. Sono, inoltre, quasi tutti laureati, molti forniti di Master e Dottorati di ricerca e diversi svolgono la libera professione come Ingegnere, Avvocato, Architetto, trasmettendo agli studenti competenze non solo teoriche, ma anche pratiche, spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i docenti avvertono l'esigenza della formazione e dell'aggiornamento continuo in servizio e partecipano regolarmente alle attività formative organizzate dall'Ufficio Scolastico e dalla Scuola di appartenenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Partendo dall'analisi del RAV e dell'Atto di Indirizzo del DS, si fissano per il triennio, oltre a quelle dettagliate in seguito, le seguenti priorità e traguardi relativi al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Priorità: aumentare la conoscenza delle competenze chiave di cittadinanza europea da parte degli studenti; includere tali competenze chiave nella progettazione curricolare.

- Traguardo: inserire le competenze chiave di cittadinanza europea nella programmazione disciplinare e dei Consigli di Classe; tener conto di tali competenze chiave nella valutazione.

- Priorità: educare alla consapevolezza delle regole.

- Traguardo: migliorare la conoscenza dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" e dei Regolamenti interni. Indurre al rispetto consapevole delle regole.

Sono previste, inoltre, attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network, sia per l'apprendimento sia contro ogni forma di cyber-bullismo;

- promozione di una partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita scolastica ed extrascolastica, in tutte le sue forme;

- sviluppo di una cittadinanza responsabile e consapevole con riferimento ai costrutti di educazione civica;

- sviluppo della cittadinanza digitale;

- promozione della cultura inclusiva attraverso lo sport;
- sviluppo della dimensione interculturale e dell'apertura all'altro;
- promozione di iniziative per il successo formativo di studenti con BES;
- realizzazione di ambienti accoglienti;
- valorizzazione della laboratorialità.

La verifica e la validazione dei traguardi prefissati saranno attuate per mezzo di strumenti in grado di fornire dati qualitativi e quantitativi; in particolare:

- adozione di modalità di ricerca-azione;
- attivazione di monitoraggi sulle iniziative per il miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di insuccessi e di insufficienze soprattutto nelle discipline che sviluppano le competenze di base.

Traguardi Migliorare i risultati in itinere. Prevenire situazioni critiche agendo nel primo biennio sulle competenze di base. Monitorare corsi di recupero.

Priorità

Ridurre il numero di abbandoni nelle classi di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Attuare una formazione operativa sulla didattica del recupero.

Traguardi Attuare recupero disciplinare efficace; realizzare un sistema di valutazione che inglobi le competenze complesse; attivare tutoraggio di docenti.

Priorità

Recuperare le competenze non raggiunte dagli studenti a seguito delle numerose interruzioni nella routine scolastica dovute alla pandemia.

Traguardi Individuare soluzioni educative, didattiche e organizzative in grado di promuovere efficaci percorsi di recupero e rinforzo delle competenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Lavorare sulle competenze attivate dai test standardizzati, per realizzare percorsi di raccordo tra queste e gli obiettivi programmati nelle discipline; approfondire struttura e logiche con cui sono costruite le prove standardizzate per desumere indicazioni sulle strategie e sul funzionamento dell'apprendimento.

Traguardi

Evitare che gli studenti adottino comportamenti opportunistici, che rendono poco attendibili alcuni risultati; far sì che siano più presenti alle prove. Effettuare "esercitazioni" in preparazione della somministrazione delle prove standardizzate: potrebbe essere determinante per far acquisire agli studenti una certa familiarità con la tipologia di prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare la conoscenza delle competenze chiave da parte dei docenti.

Traguardi

Inserire le competenze chiave nella programmazione disciplinare; tener conto delle competenze chiave nella valutazione.

Priorità

Migliorare la padronanza comunicativa e linguistica.

Traguardi

Potenziare le competenze nella lingua italiana e nelle lingue straniere.

Priorità

Educare alla consapevolezza delle regole.

Traguardi

Migliorare la conoscenza dei Regolamenti interni. Indurre al rispetto consapevole delle regole.

Risultati A Distanza

Priorità

Preparazione adeguata, un buon grado di motivazione alla prosecuzione degli studi e attività di orientamento in uscita efficaci. In merito all'inserimento lavorativo, orientare verso i settori di impiego il più possibile coerenti con l'indirizzo gli studi, previa attenta indagine sulle opportunità offerte dal territorio.

Traguardi

Sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie possibilità, delle competenze relazionali e della percezione del mondo del lavoro; esame della spendibilità dei titoli acquisiti e delle competenze sviluppate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTI

L a Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza I I DPR 275/1999, che disciplina l'a utonomia scolastica

Il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni

I D.P.R. 15 Marzo 2010, N.87 e N.88, recanti il Riordino degli Istituti Professionali e Tecnici

Gli artt. 26 27 28 29 del CCNL Comparto Scuola ;

L'art. 25 del Decreto L legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

L a legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge)recante la "Riforma del sistema nazionale

di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-1, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti,

degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV)

delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a: Elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275

e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99)

Adozione delle iniziative per il sostegno di studenti diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m - n T.U.)

Adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.)

Identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione
e di amministrazione e rivolto al Collegio dei Docenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016 -2017.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi dei piani precedenti e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF:

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita

Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'insegnamento/apprendimento della lingua inglese anche con certificazioni (PET – FIRST)

Migliorare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche (STEM)

Migliorare e potenziare le attività di PCTO anche con la predisposizione di stage all'estero

Partecipare ai Progetti Erasmus plus

Realizzare Viaggi d'istruzione e Visite aziendali finalizzati allo studio

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori

Continuare nelle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con l'utilizzo del registro elettronico e della segreteria digitale

Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia

Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari

Monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli studenti

Tali iniziative si prefiggono di:

Intensificare il rapporto con le famiglie

Intentare attività relative all'Educazione alla salute, Educazione ambientale, Educazione civica, Educazione alla legalità

Potenziare il progetto accoglienza anche con azioni mirate di supporto psicologico alle problematiche proprie dell'adolescenza

Attuare interventi di recupero e corsi di recupero anche mediante azioni di peer education

Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico

Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze

Favorire il recupero delle competenze a seguito dei periodi di did causa pandemia

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale

alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline

alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle

eccellenze. Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa

Partecipare a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

Potenziare ed ampliare i laboratori;

Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici e Professionali

Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale

Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona

Prevenire difficoltà e situazioni di criticità

Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità

dell'istituto ed al contempo diversificare le singole articolazioni che caratterizzano il triennio dell'indirizzo Tecnico ed i percorsi per il raggiungimento della qualifica professionale IeFP operando le adeguate curvature

- strutturare i processi di insegnamento -apprendimento in modo che essi rispondano esattamente

alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MI esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto)

sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Superare pertanto la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche e scientifiche, competenze digitali)

operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze monitorare ed intervenire tempestivamente sugli studenti a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)

abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono

potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF

migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli

alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti; operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento

- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Antonella Angerilli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3 comma 2 D.lgs.39/1993

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali 14) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

IIS "BRAMANTE- PANNAGGI" - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "DONATO BRAMANTE"

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZI:**COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

Il percorso formativo proposto rappresenta il tradizionale e consolidato corso che da sempre fornisce una seria e qualificata preparazione specifica in ambito progettuale, costruttivo, topografico, giuridico ed estimativo, nonché un'adeguata e trasversale preparazione in vista del proseguimento degli studi in ambito universitario.

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il corso di studi risponde al rinato interesse nei confronti dell'uso del legno, «materiale antico», ma tra i più evoluti nel mondo delle costruzioni. Garantendo le tradizionali competenze della figura del geometra, l'opzione Tecnologia del legno consente di acquisire anche quelle più aderenti alle nuove tendenze costruttive e filosofie progettuali, che privilegiano la scelta di materiali ecologici e sostenibili nell'ambito della bioedilizia e della bioarchitettura.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "IVO PANNAGGI"

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INDIRIZZI:

PERCORSO DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

Il corso di studi permette di acquisire creatività grafica per la realizzazione di marchi, di immagini fotografiche, del packaging dei prodotti, di impaginazione editoriale (cataloghi, giornali, depliant, brochure), di manifesti e di promozioni pubblicitarie. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", percorso "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi, si inserisce nel processo di commercializzazione e interviene nella realizzazione di promozioni digitali e non.

PERCORSO WEB COMMUNITY

Il corso di studi consente di imparare a promuovere e curare l'immagine di un'azienda attraverso la gestione di siti web, blog e social network (come Facebook, Instagram e tanti altri).

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali - web community" gestisce la comunicazione aziendale sui social network, collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie (media digitali e social network).

PERCORSO IMPORT-EXPORT

Il corso di studi permette l'acquisizione delle competenze per curare gli aspetti economici e operativi dell'azienda, tra cui la gestione del magazzino, dell'import-export (rapporti tra mercato nazionale ed estero) e dell'e-commerce.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali - percorso import-export" cura l'applicazione dei sistemi informativi aziendali, a supporto dei processi logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

B- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche di indirizzo.

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS: Al Collaboratore del DS è attribuita la delega a svolgere le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sotto-elencate attività :

Sostituzione del Dirigente in caso di assenza, impedimento, ferie.
Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni.
Colloquio con i genitori in merito al punto precedente.
Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna
Coordinamento delle commissioni nominate dal Collegio Docenti
Contatti con il pubblico per passerelle, esami di idoneità ed integrativi e coordinamento delle relative procedure per l'ITCAT "Bramante"
Collegamento tra staff di Presidenza, Funzioni Strumentali, Referenti di Progetto, Coordinatori di Classe e di Settore.
Predisposizione avvisi docenti e studenti
Collaborazione alla predisposizione dell'organico dell'ITCAT "Bramante" - classi e docenti
Predisposizione di strumenti e materiali per la formazione delle classi
Miglioramento del clima lavorativo
Supporto alla formazione dell'organico
Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico circa eventuali problematiche emerse



Vigilanza in collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe previo contatto con l'ufficio didattica sulla frequenza degli studenti

Firma dei seguenti atti amministrativi in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico:

1. Firma di atti urgenti relativi alle assenze ed ai permessi del personale docente e ATA, nonché, previa consultazione con il Dirigente, alle richieste di visita fiscale per malattia
2. Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA
3. Firma della corrispondenza con l'Ufficio VI ambito territoriale Macerata avente carattere di urgenza
4. Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni

Staff del DS (comma 83 legge 107/15)

Al Secondo Collaboratore del DS è attribuita la delega a svolgere le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sotto-elencate attività in riferimento all'IPS "Pannaggi" :

Gestione, relativamente al personale in servizio all'IPS "Pannaggi" e previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne, in caso di assenze di personale docente per un periodo inferiore a 14 giorni

Partecipazione agli incontri dello staff di Presidenza

Supporto alla formazione dell'organico dell'IPS Pannaggi

Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna

Cura, per quanto riguarda gli studenti dell'IPS "Pannaggi", in collaborazione con il vicario, dei rapporti con l'utenza o Predisposizione passerelle, esami di idoneità ed integrativi privatisti e relativi calendari per l'IPS "Pannaggi"



Coordinamento delle attività di tipo curricolare e progettuale dell'IPS "Pannaggi"

Consultazione e collaborazione in relazione alle problematiche generali della scuola o Firma dei seguenti atti amministrativi in assenza del Dirigente

Scolastico:

1. Atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente dell'IPS "Pannaggi"
2. Giustificazioni assenze, ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti dell'IPS "Pannaggi"

Miglioramento del clima lavorativo

Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico circa eventuali problematiche emerse

Funzioni strumentali:

Nell'istituto ci sono cinque figure strumentali cui sono assegnati i seguenti compiti:

GESTIONE PTOF – AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Promozione e coordinamento attività di formazione e aggiornamento Docenti e Personale ATA

Coordinamento Autovalutazione

Gestione e revisione PTOF (Responsabile Progettazione)

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIVITÀ

Coordinamento del G.L.I. e delle attività specifiche

Coordinamento riunioni equipe

Collegamenti Dirigente/Famiglie/Docenti Specializzati

Compilazione orario docenti specializzati

AREA STUDENTI

Coordinamento delle attività di recupero, potenziamento, CIC



Promozione e Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari degli studenti comprese le assemblee generali e quelle di classe

Orientamento classi terminali (stage e visite principali Università, incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e Centro Impiego, guida alla compilazione dei curriculum e all'autovalutazione dello studio)

UTILIZZI NUOVE TECNOLOGIE

Coordinamento delle attività didattiche realizzate attraverso le nuove tecnologie

Cura dell'informatizzazione della comunicazione interna

Svolgimento delle attività di sostegno relativamente ai problemi di hardware e software con particolare riferimento all'utilizzo del registro online e Alternanza Scuola Lavoro

Fondi Strutturali (PON) e Progetti Europei

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Coordinamento delle attività di orientamento in entrata nelle scuole medie e dell'attività di scuola aperta

Cura della predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento

Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto

Capodipartimento

Nell'istituto ci sono sette capodipartimenti cui sono assegnati i seguenti compiti:

Collaborazione con i docenti e la dirigenza e punto di riferimento per i componenti del dipartimento

Valorizzazione la progettualità dei docenti

Mediazione di eventuali conflitti

Promozione di istanze innovative

Cura degli impegni presi dal dipartimento stesso, riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente

Partecipazione alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto

Coordinamento delle sedute del Dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.



Dipartimenti:

1. Lettere – Religione – Diritto –Storia dell'arte ITCAT e IPS
2. Lingue ITCAT e IPS
3. Matematica – Informatica ITCAT e IPS
4. Scienze integrate - Scienze Motorie ITCAT e IPS
5. Area tecnico professionale IPS
6. Area tecnico professionale ITCAT
7. Team Docenti Sostegno ITCAT e IPS

Responsabile di laboratorio

Nell'istituto ci sono quattro responsabili di laboratorio cui sono assegnati i seguenti compiti:

custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio

segnalare all' RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori

predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio Responsabili di Laboratorio:
Informatica Fisica Chimica (e Microbiologia IPF), Costruzioni, Topografia, Lingue, Disegno e progettazione, Fotografia

Animatore digitale

Nell'istituto c'è un animatore digitale cui sono assegnati i seguenti compiti:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche



strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Commissione elettorale:

La Commissione elettorale è composta da sei membri cui sono assegnati i seguenti compiti:

Predisporre il "modello" della scheda elettorale

Distribuire il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni

Predisporre l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio

Nominare i presidenti di seggio e gli scrutatori

Organizzare e gestisce le operazioni di scrutinio

Raccogliere i dati elettorali

Redigere i verbali delle operazioni elettorali

Commissione INVALSI

La Commissione INVALSI è composta da tre membri cui sono assegnati i seguenti compiti:

Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV

coadiuvare il D.S., l'assistente amministrativo incaricato dell'organizzazione delle prove e il tecnico informatico incaricato di conformare i pc ai requisiti tecnici richiesti dall'Invalsi



predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere, e fornire loro le informazioni sulla corretta somministrazione delle prove

analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate

Commissione orientamento in entrata :

La Commissione orientamento in entrata è composta da sei membri cui sono assegnati i seguenti compiti:

Promuovere la visibilità della scuola sul territorio

elaborare materiale informativo della scuola

organizzare Open Day e Laboratori disciplinari

Commissione Esami di qualifica

La Commissione esami di qualifica è composta da sei membri.

Il gruppo di lavoro è stato creato per la preparazione:

degli esami di qualifica leFP a conclusione dell'anno scolastico- formativo 2020-2021

dei progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale approvati per il triennio 2019-2022 – SIFORM 2

Per svolgere tali compiti partecipa anche alle riunioni leFP presso la scuola polo

Gruppo antiCovid 19

Il Gruppo antiCovis 19 è composta da sei membri.

Il lavoro del gruppo consta di tre fasi:

1. Fase organizzativa (svolta prima e all'inizio dell'a.s.): organizzazione percorsi, ingressi, gestione dei vari momenti della vita didattica all'interno della scuola
2. Fase preparazione dei protocolli di utilizzo delle attrezzature, degli spazi, dei



laboratori, contatti e movimenti interni

3. Fase della gestione dell'emergenza, contatti con Enti esterni, monitoraggi (tutto l'anno scolastico)

Commissione Educazione Civica:

La Commissione Educazione Civica è composta da tre membri.

Compiti del REFERENTE:

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe
Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione, dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività
Socializzare le attività agli organi collegiali
Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano di Lavoro
Assicurare e garantire che tutti gli studenti possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica
Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare

Compiti dei COORDINATORI di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF in collaborazione con il docente coordinatore delle altre classi
Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in



coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione, dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività
Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso in collaborazione con il docente referente
Assicurare e garantire che tutti gli studenti, di tutte le classi, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica
Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

COMPONENTI:

dirigente scolastico
collaboratore del dirigente
funzione strumentale per l'inclusione
due docenti assegnate alle attività di sostegno (referente assistenti educativi e relazioni operatori socio-sanitari)
due docenti curricolari (rappresentanti i due indirizzi dell'istituto)
un docente curricolare referente studenti DSA
un docente curricolare referente CIC
un genitore
un assistente tecnico
un operatore sanitario
uno studente
uno studente
un assistente educativo



FUNZIONI:

Prende atto delle novità normative trasformandole in procedure d'inclusione idonee al contesto dell'Istituto

collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel P.A.I. d'Istituto

fornisce consulenze riguardo ai percorsi educativo-didattici degli studenti B.E.S. presenti nell'Istituto

condivide le eventuali problematiche relative ai percorsi d'inclusione e/o inerenti alle procedure d'inclusione nell'Istituto

si riunisce all'inizio ed alla fine dell'a. s. ed ogniqualvolta si renda necessario

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Il Nucleo Intero di Valutazione è composto da sei membri.

Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa:

dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive

dell'autovalutazione di Istituto

della stesura e/o aggiornamento del RAV

dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction

della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica